

Al via la due giorni dei giochi da tavolo

► PISA

Uno dei weekend più divertenti dell'anno si apre domani alle 10 alla Stazione Leopolda, che ospiterà fino a domenica sera PisaCon, l'appuntamento con i giochi da tavolo, giunto alla sua quarta edizione. Grazie al patrocinio di Provincia e Comune e all'organizzazione di associazioni cittadine, Tana dei Goblin, I Secondi Figli e i Creatori di Divertimento, Pisa si trasforma

nella capitale nazionale del gioco di società. «Un'iniziativa che attrae molti appassionati (5000 i visitatori lo scorso anno) - ha detto l'assessore Forte - e in grado di valorizzare il dialogo in un momento in cui la solitudine del pc e dei videogame occupa gran parte del tempo libero». Un passatempo intelligente e un momento aggregativo per tutta la famiglia - l'ha definito Sergio Baluci, presidente della Tana dei Goblin. Ci sarà Michele Mura,



Michele Mura con "Lungarno"

ideatore di "Jerusalem" e "Lungarno", il gioco ambientato a Pisa che ha venduto 5000 copie in tutto il mondo ed è valso il primo premio al Games Magazine Awards del 2009. Presente Marco Valtriani, l'altro pisano ideatore di "011" ambientato in una Torino surreale. Atteso anche Walter Obert, tra i più accreditati inventori italiani di giochi, ideatore di "Arrigh Tech" e di "Loch Ness," un game mozzafiato per fotografi in cerca del mostro. Tra le sezioni, una sarà dedicata a "Smallword" di cui si disputerà la finale nazionale. E ancora "Carcassonne", tavoli di "Magic", di "Season" e "7 Wonders", in cui i giocatori muovono le più importanti civiltà del mondo. I bambini avranno da scegliere tra circa 200 titoli nella ludoteca. Tra le novità del 2013 l'area giochi con l'autore, uno spazio gestito dai Creatori di Divertimento in cui sarà possibile fare il play test, suggerire un finale a effetto o modificare qualche regola di giochi in avanzata fase di sperimentazione. I "Secondi figli", l'associazione pisana che si dedica ai giochi di ruolo, proporrà il Knights Tales, con tanto di corte medievale e torneo d'arme, ovviamente di silicone. Presenti tutte le maggiori case editrici italiane. «Malgrado sia un mondo semi sommerso in Italia, Lungarno è stato tradotto in inglese, francese, tedesco, olandese, portoghese - spiega Mura - Tuttavia le tirature di un gioco di successo non sono paragonabili a un libro di media diffusione: i costi per produrre un gioco sono relativamente alti, perciò non è possibile trovarli nella grande distribuzione". L'ingresso è libero. Info: www.pisacon.it

Renata Viola

